



Parco delle Orobie Bergamasche

Ente di diritto pubblico

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2025

Art. 10 c. 1 lett. b) D.Lgs. n. 150/2009

A cura di:

- Responsabile anticorruzione:
Dr.ssa Alessandra Locatelli – Segretario
- Direttore:
Dott. Davide Brumana

Approvata con Delibera di Consiglio di Gestione n.
Validata dall'organo di valutazione con verbale n.

Premessa:

L'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 150/2009 dispone che le amministrazioni pubbliche adottino metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 comma 1 lett. b del D.Lgs. n. 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance, nonché sugli adempimenti in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e della illegalità.

Nella presente relazione ci si propone, attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, di rappresentare una visione di sintesi della gestione del ciclo della performance complessiva dell'ente nell'anno 2025, come programmata nell'ambito del piano degli obiettivi di performance adottato unitamente al Piano Esecutivo di Gestione elaborato per il triennio 2025-2027 e approvato con Deliberazione di Consiglio di Gestione n. 53 del 31.12.2024.

I documenti di riferimento della relazione sono i seguenti:

- Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, approvato con deliberazione della Comunità del Parco n. 12 del 30.12.2024,
- Bilancio di previsione 2025/2027, approvato con Deliberazione della Comunità del Parco n. 13 del 30.12.2024,
- PIAO 2025/2027, definitivamente approvato con Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 10 del 18.03.2025,
- Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance approvato con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 10 del 7 aprile 2016.

Essi sono consultabili nel portale dell'Amministrazione Trasparente del Parco, alle opportune sottosezioni.

FINALITA' E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Lo scopo primo e principale dell'Ente di Gestione del Parco delle Orobie bergamasche è la gestione dell'omonimo parco regionale e dei Siti Rete Natura 2000 all'ente affidati.

1. Territorio

Il Parco si estende in provincia di Bergamo, nei territori di tre comunità montane e di 45 comuni; la superficie planimetrica complessiva è di 700 Km² (con superficie a terra pari a circa 71.000 ha) e corrisponde tutta ad aree di elevata naturalità: si tratta pertanto della più estesa superficie naturale protetta dalla Regione Lombardia. Il progetto "Piano Naturalistico", in corso di attuazione ed inerente la pianificazione fondamentale del Parco, estende tuttavia l'area di interesse anche alle zone di fondovalle fino alla chiusura dei bacini idrografici interessati dal parco, coinvolgendo una superficie complessiva di circa 840 Km²; quest'ultima superficie è superiore a quella di diverse province lombarde (quali Lecco, Lodi, Monza e Brianza).

- Provincia: Bergamo
- Comunità Montane: Val Brembana, Val di Scalve, Val Seriana.
- Comuni: Ardesio, Averara, Azzone, Branzi, Camerata Cornello, Carona, Cassiglio, Castione della Presolana, Colere, Cusio, Dossena, Fino del Monte, Foppolo, Gandellino, Gorno, Gromo, Isola di Fondra, Lenna, Mezzoldo, Moio Dé Calvi, Olmo al Brembo, Oltre Il Colle, Oltressenda Alta, Oneta, Ornica, Parre, Piazza Brembana,

Piazzatorre, Piazzolo, Premolo, Roncobello, Rovetta, Santa Brigida, San Giovanni Bianco, Schilpario, Serina, Taleggio, Valbondione, Valgoglio, Valleve, Valnegrà, Valtorta, Vedeseta, Vilminore di Scalve.

2. Inquadramento generale e geografico del Parco

Il Parco delle Orobie Bergamasche ha un regime di tutela che lo caratterizza come "Parco montano forestale". Comprende il versante meridionale della catena orobica, territorio provinciale di Bergamo, e si estende su una superficie di circa 71.000 ettari. Nel suo territorio scorrono i fiumi Brembo, Serio e Dezzo, che solcano rispettivamente le Valli Brembana, Seriana e di Scalve, e parecchi altri loro affluenti che percorrono valli laterali. A occidente il Parco è delimitato dal profondo solco della Valsassina, a Nord dalla Valtellina e a oriente dalla Valcamonica. Comprende parte del territorio di 46 comuni che fanno parte di tre Comunità montane: Valle di Scalve, Valle Brembana e Valle Seriana Superiore.

Il territorio sul quale il Parco si estende si può dividere geograficamente in due zone, con caratteristiche molto diverse fra loro. A settentrione è costituito da una catena di montagne - le Alpi Orobie - le cui vette corrono più o meno parallele alla Valtellina. Sono queste montagne costituite da rocce scure e antiche, di tipo sedimentario continentale o di tipo cristallino, quasi sempre metamorfosate. Raggiungono le massime altitudini nel pizzo Coca (3.050 metri), nel pizzo Redorta e nella punta di Scais (3.038 metri). Vi sono poi altre cime di notevole importanza: il pizzo dei Tre Signori, la larga dorsale del monte Cabianca, la stupenda bicuspidata piramidale del Diavolo di Tenda, il monte Gleno scintillante di ghiacciai perenni, il monte Venerocolo e il pizzo Tornello.

A meridione, il Parco presenta gruppi montuosi costituiti da rocce chiare, in prevalenza calcaree e dolomitiche di antica origine marina. Sono le Prealpi Orobie, disposte prevalentemente a formare gruppi montuosi isolati: il gruppo dell'Aralta (2.000 metri), dell'Arera (2.512 metri), della Presolana (2.521 metri) e dei Campelli di Schilpario.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Lo scopo primo e principale dell'Ente di Gestione del Parco delle Orobie bergamasche è la gestione dell'omonimo parco regionale e dei Siti Rete Natura 2000 all'ente affidati. Di seguito si riportano pertanto le caratteristiche salienti dell'area protetta, istituita con L.R. n. 56 del 15/09/1989.

1.1 Popolazione

La popolazione residente nei comuni interessati dal Parco ammonta a 42004 abitanti.

1.2 Territorio

Il Parco si estende in provincia di Bergamo, nei territori di tre comunità montane e di 45 comuni; la superficie planimetrica complessiva è di 700 Km² (con superficie a terra pari a circa 71.000 ha) e corrisponde tutta ad aree di elevata naturalità: si tratta pertanto della più estesa superficie naturale protetta dalla Regione Lombardia. Il progetto "Piano Naturalistico", in corso di attuazione ed inerente la pianificazione fondamentale del Parco, estende tuttavia l'area di interesse anche alle zone di fondovalle fino alla chiusura dei bacini idrografici interessati dal parco, coinvolgendo una superficie complessiva di circa 840 Km²; quest'ultima superficie è superiore a quella di diverse province lombarde (quali Lecco, Lodi, Monza e Brianza).

☐ **Provincia:** Bergamo

☐ **Comunità Montane:** Val Brembana, di Scalve, Val Seriana.

☐ **Comuni:** Ardesio, Averara, Azzone, Branzi, Camerata Cornello, Carona, Cassiglio, Castione della Presolana, Colere, Cusio, Dossena, Fino del Monte, Foppolo, Gandellino, Gorno, Gromo, Isola di Fondra, Lenna, Mezzoldo, Moio De' Calvi, Olmo al Brembo, Oltre Il Colle, Oltressenda Alta, Oneta, Ornica, Parre, Piazza Brembana, Piazzatorre, Piazzolo, Premolo, Roncobello, Rovetta, San Brigida, San Giovanni Bianco, Schilpario, Serina, Taleggio, Valbondione, Valgoglio, Valleve, Valnegrà, Valtorta, Vedeseta, Vilminore di Scalve.

1.2.1 Inquadramento generale e geografico del Parco

Il Parco delle Orobie Bergamasche ha un regime di tutela che lo caratterizza come "Parco montano forestale". Comprende il versante meridionale della catena orobica, territorio provinciale di Bergamo, e si estende su una

superficie di circa 71.000 ettari. Nel suo territorio scorrono i fiumi Brembo, Serio e Dezzo, che solcano rispettivamente le Valli Brembana, Seriana e di Scalve, e parecchi altri loro affluenti che percorrono valli laterali. A occidente il Parco è delimitato dal profondo solco della Valsassina, a Nord dalla Valtellina e a oriente dalla Valcamonica. Comprende parte del territorio di 44 comuni; questi paesi fanno parte di tre Comunità montane: Valle di Scalve, Valle Brembana e Valle Seriana Superiore.

Il territorio sul quale il Parco si estende si può dividere geograficamente in due zone, con caratteristiche molto diverse fra loro. A settentrione è costituito da una catena di montagne - le Alpi Orobie - le cui vette corrono più o meno parallele alla Valtellina. Sono queste montagne costituite da rocce scure e antiche, di tipo sedimentario continentale o di tipo cristallino, quasi sempre metamorfosate. Raggiungono le massime altitudini nel pizzo Coca (3.050 metri), nel pizzo Redorta e nella punta di Scais (3.038 metri). Vi sono poi altre cime di notevole importanza: il pizzo dei Tre Signori, la larga dorsale del monte Cabianca, la stupenda bicuspide piramidale del Diavolo di Tenda, il monte Gleno scintillante di ghiacciai perenni, il monte Venerocolo e il pizzo Tornello.

A meridione il Parco presenta gruppi montuosi costituiti da rocce chiare, in prevalenza calcaree e dolomitiche di antica origine marina. Sono le Prealpi Orobie, disposte prevalentemente a formare gruppi montuosi isolati: il gruppo dell'Aralalta (2.000 metri), dell'Arera (2.512 metri), della Presolana (2.521 metri) e dei Campelli di Schilpario.

Parametri di funzionamento dell'ente

Analogamente a quanto fatto in passato, si riportano alcune attività svolte dagli uffici nell'anno 2025, comparate con quelle del periodo 2021-2024

Protocollo atti

Nel corso del 2025 sono stati protocollati in totale n. **2087** atti, di cui n. **1512** in entrata, n. **509** in uscita e n. **66** atti interni.

	2021	2022	2023	2024	2025
Protocollo in arrivo	1879	1768	1603	1595	1512
Protocollo in partenza	704	725	563	544	509
Protocollo interno	63	55	49	46	66
TOTALE	2.646	2.548	2.215	2.185	2.087

La situazione dell'anno in linea a quella del precedente esercizio.

Provvedimenti amministrativi:

Nel 2025 sono stati emessi in totale n. **185** atti amministrativi di cui: n. **50** Delibere di Consiglio di Gestione, n. **28** delibere della Comunità del Parco, n. **83** determine del Direttore, n. **17** determinazioni del Responsabile del Servizio Finanziario, n. **2** Determine del Presidente e n. 5 Decreti del Presidente. Il confronto con gli analoghi dati degli anni precedenti attesta un andamento lievemente decresciuto rispetto al precedente esercizio 2024.

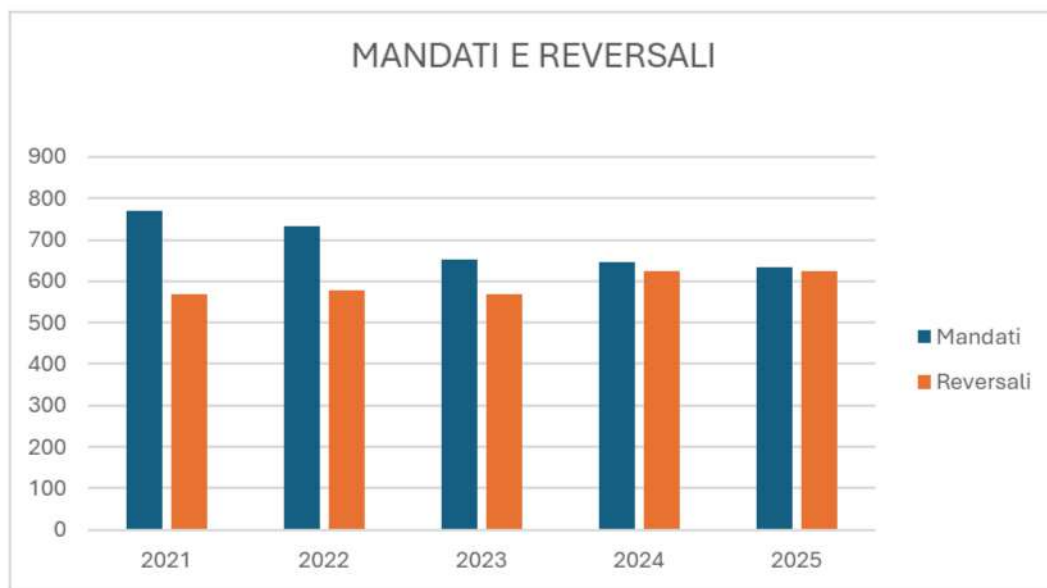
	2021	2022	2023	2024	2025
Delibere di Consiglio di Gestione	54	61	57	53	50
Delibere di Comunità del Parco	11	14	19	16	28
Determine del Direttore	135	118	91	97	83

Determine Responsabile finanziario	24	24	23	16	17
Decreti del Presidente	0	3	5	7	5
Determine del Presidente	0	2	1	3	2
TOTALE	224	222	196	192	185

Mandati e reversali

Il totale degli ordinativi di incasso e di pagamento registrati nel corso del 2025 (già al netto di quelli sostituiti/annullati) ammonta a complessivi n. 1258, di cui mandati n. 635 e reversali n. 623, pertanto in trend stabile rispetto all'esercizio precedente.

	2021	2022	2023	2024	2025
Mandati	771	733	651	647	635
Reversali	568	577	569	623	623
Totale	1.339	1.310	1.220	1.270	1.258



Autorizzazioni ufficio tecnico

Il carico di lavoro dell'ufficio tecnico, in riferimento ai provvedimenti autorizzativi, è in linea generale con il triennio; si rileva in corso d'anno la ripresa delle pratiche di incidenza.

	2021	2022	2023	2024	2025
Autorizzazioni paesaggistiche	84	63	42	54	58
VINCA (incl.pareri)	200	196	143	97	121
Pareri VIA	8	8	4	3	4
Pareri VAS	3	0	1	1	1

PECULIARITÀ DELL'ORGANIGRAMMA DELL'ENTE

La vastità della zona da tutelare e da monitorare richiederebbe un contingente di personale ben più strutturato rispetto all'esistente, ma le scelte caute delle amministrazioni antecedenti al 2011, seguita dai pesanti vincoli imposti in tema di assunzioni, hanno profondamente segnato il destino strutturale dell'ente in tal senso, nonostante le assunzioni comunque effettuate dal 2012 al 2020 che hanno aumentato le unità in ruolo da due a cinque.

Nel 2025, infatti, permangono in organico n. 5 istruttori, di cui 2 a tempo parziale e 3 a tempo pieno.

Le posizioni organizzative non sono state attribuite al personale dipendente bensì sono storicamente svolte dal Direttore (che formalmente è il datore di lavoro ed è in forza con incarico professionale) e dal Segretario (in regime di collaborazione e dipendente di altra PA), quest'ultimo responsabile del settore finanziario; per costoro, non partecipando alla ripartizione del fondo risorse decentrate ed avendo una retribuzione che non contempla premi di risultato, non è formalmente prevista un'attribuzione di obiettivi e performance da rendere entro l'anno.

Dalla verifica delle attività svolte si ritiene di aver mantenuto gli indicatori di efficienza ed efficacia in uso negli anni precedenti, garantendo per l'intero esercizio il regolare funzionamento dei servizi del Parco e gli standard del precedente biennio. Tale aspetto è stato valutato in concreto sia in riferimento al rispetto delle scadenze normative che agli atti prodotti con rilevanza interna ed esterna.

Sulla base di quanto detto, pertanto, la presente relazione considera i dati e le valutazioni delle performance collettive assegnate e raggiunte dai dipendenti in ruolo nel 2025.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Dipendente	settore	tipologia	
Omissis	Amministrativo	mantenimento	X
		miglioramento	X
		sviluppo	

Missione	Le risorse destinate a questo programma tendono a quanto segue
	1) Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
	2) Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi del Parco.
	3) Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari.
	4) Sviluppo e gestione delle politiche per il personale
Portatori di interesse	Amministratori, personale, collaboratori e fornitori del Parco; enti collaboratori, finanziatori e beneficiari di contributi del Parco

Finalità	Le risorse destinate a questo programma sono finalizzate a garantire il funzionamento istituzionale con la maggior efficienza possibile e compatibilmente con le risorse disponibili.
Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare l'ente negli adempimenti in materia di privacy ed AGID - Supportare l'ente negli adempimenti in tema di trasparenza e anticorruzione. - Supportare i professionisti incaricati per gli adempimenti amministrativi (a.p.; VIC).
azioni	<ul style="list-style-type: none"> - Coadiuvare i responsabili negli adempimenti amministrativi necessari, predisponendo le bozze dei documenti/atti e provvedendo alle necessarie trasmissioni e pubblicazioni, anche nella sezione Amministrazione Trasparente. - Coadiuvare i responsabili negli adempimenti amministrativi necessari, predisponendo le bozze dei documenti/atti e provvedendo alle necessarie trasmissioni e pubblicazioni, anche nella sezione Amministrazione Trasparente. - Predisporre le pubblicazioni degli atti ricevuti, anche nella sezione Amministrazione Trasparente.

Indicatori di risultato	
Risorse finanziarie assegnate	Vedi PEG allegato

Indicatori di quantità	performance attesa	performance realizzata
	4,5% punto 1; 6,5% punto 2; 7% punto 3	
Indicatori di qualità	performance attesa	performance realizzata
	-	
Indicatori di efficienza	performance attesa	performance realizzata
	100%	

Albino, 18.12.2024
dott. Davide Brumana

per accettazione
la dipendente *Omissis*

La verifica intermedia è stata effettuata il ..., con l'esito di seguito esposto.

azione 1	
azione 2	
azione 3	

La verifica finale è stata effettuata in data 21/01/2026, con l'esito di seguito esposto.

azione 1	obiettivo raggiunto
azione 2	obiettivo raggiunto
azione 3	obiettivo raggiunto

Albino, 21/01/2026 dott. Davide Brumana

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Dipendente	settore	tipologia	
Omissis	Amministrativo	mantenimento	
		miglioramento	X
		sviluppo	

Missione	Le risorse destinate a questo programma tendono a quanto segue
	1) Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
	2) Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi del Parco.
	3) Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari.
	4) Sviluppo e gestione delle politiche per il personale
Portatori di interesse	Amministratori, personale, collaboratori e fornitori del Parco; enti collaboratori, finanziatori e beneficiari di contributi del Parco
Finalità	Le risorse destinate a questo programma sono finalizzate a garantire il funzionamento istituzionale con la maggior efficienza possibile e compatibilmente con le risorse disponibili.
Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio della spesa degli uffici per il raggiungimento degli obiettivi di bilancio in termini di spesa prevista. - Proposizione e redazione dei documenti di bilancio e loro variazioni. - Supporto a Direttore e Segretario nei procedimenti di gestione del personale, parte economica e giuridica, incluso trattamento integrativo e collaborazione con la delegazione trattante alla stesura/aggiornamento del CCDI 2025. - Effettuare quanto di competenza in tema di trasparenza - Supporto contabile ai progetti di altri uffici dell'ente (escluso inserimento rendicontazione su portali) 6) Approvazione dello schema di bilancio di previsione 2026 entro il 31.12.2025
Azioni	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione mirata ai singoli referenti e al direttore per il sollecito degli atti di competenza, anche tramite invio di promemoria via mail. - Predisposizione di bozze degli atti necessari. - Predisposizione di bozze degli atti necessari, con particolare riferimento al personale in convenzione, al Piano di fabbisogno del personale ecc. - Trasmissione atti per la pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente - Predisposizione bozze atti necessari

Indicatori di risultato	
Risorse finanziarie assegnate	Vedi PEG allegato

Indicatori di quantità	performance attesa	performance realizzata
	3% punto 1; 9% punto 2; 4,5% punto 3; 2,5% punto 4; 2,5% punto 5	
Indicatori di qualità	performance attesa	performance realizzata
	-	
Indicatori di efficienza	performance attesa	performance realizzata
	100%	

Albino, 18.12.2024
dott. Davide Brumana

per accettazione
la dipendente *Omissis*

La verifica intermedia è stata effettuata il ..., con l'esito di seguito esposto.

azione 1	
azione 2	
azione 3	
azione 4	
azione 5	

La verifica finale è stata effettuata in data 21/01/2026, con l'esito di seguito esposto.

azione 1	obiettivo raggiunto
azione 2	obiettivo raggiunto
azione 3	obiettivo raggiunto
azione 4	obiettivo raggiunto
azione 5	obiettivo raggiunto

Albino, 21/01/2026
dott. Davide Brumana

MISSIONE 07 – MISSIONE 09

Dipendente	settore	tipologia	
<i>Omissis</i>	Tecnico	mantenimento	X
		miglioramento	X
		sviluppo	X

Missione	<p>Missione 09 - Le risorse sono finalizzate alla tutela e alla gestione dell'ambiente naturale e dei paesaggi del parco, con particolare e specifico riferimento all'importante sistema di aree Rete Natura 2000 ad esso associato; oltre agli interventi gestionali e ai relativi monitoraggi, è compreso anche quanto necessario alla difesa del patrimonio naturalistico tenendo conto delle peculiari caratteristiche di delega e decentramento di funzioni che contraddistinguono il Parco.</p>
	<p>Gestione degli habitat, della flora e della fauna: interventi di monitoraggio e gestionali per lo più connessi alla presenza di habitat e di specie endemici e/o di interesse comunitario, naturalistico, gestionale ai sensi delle direttive "Uccelli" ed "Habitat"</p>
	<p>Le risorse destinate a questo programma tendono:</p>
	<p>1) ad agevolare la fruizione escursionistica, didattica e culturale del Parco, tenuto conto delle esigenze di conservazione della natura;</p>
	<p>2) a valorizzare e divulgare le peculiarità naturalistiche, storiche, archeologiche ed artistiche del Parco;</p>
	<p>3) a contribuire alla investigazione scientifica degli aspetti di prioritario interesse per il Parco;</p>
	<p>4) a coordinare, nel rispetto delle rispettive competenze, le attività dei musei e degli ecomusei collocati nel territorio del Parco.</p>
Portatori di interesse	<p>Fruitori del Parco in genere, istituti di ricerca, scuole ed istituti didattici Cittadini residenti nel Parco, enti collaboratori, finanziatori e beneficiari di contributi del Parco</p>
Finalità	<p>Coordinamento e gestione delle attività di monitoraggio faunistico del Parco</p>
	<p>Coordinamento e gestione delle attività di ricerca scientifica in Parco</p>
	<p>- Prosecuzione e rinnovamento di attività didattica e di educazione ambientale dei fruitori del Parco;</p>
	<p>- Investigazione di componenti naturalistiche di prioritario rilievo scientifico- conservazionistico e gestionale.</p>
	<p>Coordinamento della vasta potenzialità di offerta di strutture e servizi inerenti la fruizione naturalistica e culturale del territorio del Parco, anche in riferimento alla rete di Centri Parco in via di ultimazione.</p>
Obiettivi operativi	<p>Coordinamento incarico esterno educazione ambientale. Coordinamento monitoraggio <i>Bombina variegata</i>. Supporto alla definizione di una collaborazione con Enti preposti per Monitoraggi/scambio informazioni/ segnalazioni di alcune specie faunistiche di interesse gestionale per il Parco. Effettuare quanto di competenza in tema di trasparenza.</p>

azioni	Coordinamento e supervisione attività. Coordinamento monitoraggio Bombina variegata Sviluppo, attuazione e coordinamento, per quanto di competenza, della proposta di collaborazione con Enti preposti per Monitoraggi/scambio informazioni/ segnalazioni di alcune specie faunistiche di interesse gestionale per il Parco. Trasmissione atti per la pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente
---------------	--

Indicatori di risultato	
Risorse finanziarie assegnate	Vedi PEG allegato

Indicatori di quantità	performance attesa	performance realizzata
	7,5% punto 1; 5,5% punto 2; 5% punto 3; 0,5% punto 4	
Indicatori di qualità	performance attesa	performance realizzata
	rispetto dei progetti	
Indicatori di efficienza	performance attesa	performance realizzata
	100% = esaurimento delle risorse disponibili nel rispetto dei cronoprogrammi	

Albino, 18.12.2024
dott. Davide Brumana

per accettazione
la dipendente *Omissis*

La verifica intermedia è stata effettuata il ..., con l'esito di seguito esposto.

azione 1	
azione 2	
azione 3	
azione 4	

La verifica finale è stata effettuata in data 21/01/2026, con l'esito di seguito esposto.

azione 1	obiettivo raggiunto
azione 2	obiettivo raggiunto
azione 3	obiettivo raggiunto
azione 4	obiettivo raggiunto

Albino, 21/01/2026
dott. Davide Brumana

Dipendente	settore	tipologia	
Omissis	Tecnico	mantenimento	X
		miglioramento	
		sviluppo	X

Missione	<p>Le risorse sono finalizzate alla tutela e alla gestione dell'ambiente naturale e dei paesaggi del parco, con particolare e specifico riferimento all'importante sistema di aree Rete Natura 2000 ad esso associato; oltre agli interventi gestionali e ai relativi monitoraggi, è compreso anche quanto necessario alla difesa del patrimonio naturalistico tenendo conto delle peculiari caratteristiche di delega e decentramento di funzioni che contraddistinguono il Parco.</p> <p>1. Ufficio tecnico: azioni finalizzate alla acquisizione degli strumenti di pianificazione e di gestione, oltre che alla miglior gestione delle pratiche autorizzative, il tutto anche in riferimento alle necessità di snellimento e accelerazione dei procedimenti.</p> <p>2. Agricoltura, difesa del suolo e foreste: iniziative volte al coinvolgimento degli agricoltori nella gestione dell'ambiente, alla gestione e al miglioramento dei boschi e alla difesa del suolo da dissesto idrogeologico, anche in riferimento al sostegno delle attività agricole di interesse ai fini del mantenimento degli habitat e dei paesaggi ad elevata</p> <p>3. Gestione degli habitat, della flora e della fauna: interventi gestionali per lo più connessi alla presenza di habitat e di specie endemiche e/o di interesse comunitario ai sensi delle direttive "Uccelli" ed "Habitat", anche in riferimento alla notevole importanza assunta nel Parco dalla ZPS delle Orobie.</p>
Portatori di interesse	Cittadini residenti nel Parco o comunque titolari di pratiche autorizzative; tecnici operanti nel Parco; enti collaboratori, finanziatori e beneficiari di contributi del Parco
Finalità	<p>- Ultimazione del processo di ottenimento del Piano Naturalistico del Parco, che vada a costituire il PTC stesso del Parco.</p> <p>- Gestione di tutti i SIC e della ZPS in conformità ai Piani di Gestione definitivamente acquisiti nel 2010</p> <p>Ottimizzazione della gestione delle pratiche tecniche (autorizzazioni paesaggistiche, Valutazioni di Incidenza) anche con ricorso a procedure via web.</p> <p>Coordinamento e gestione degli interventi di tutela attiva in corso.</p>
Obiettivi operativi	<p>Coordinamento e gestione dei progetti/programmi di manutenzione finanziati su bandi regionali.</p> <p>Coordinamento e gestione dei progetti finanziati su altri bandi speciali.</p> <p>Effettuare quanto di competenza in tema di trasparenza.</p>

azioni	<p>1) Avvio e gestione dei progetti/programmi di manutenzione finanziati da Regione Lombardia [Interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione della sede del Parco (DGR n. 2641/2024); Programma triennale di interventi di manutenzione ordinaria - triennio 2025/27 (DGR n. 3219/2024)]: coordinamento alla predisposizione degli atti e delle procedure per l'affidamento dei lavori/servizi programmati, verifica delle modalità di attuazione e del rispetto dei cronoprogrammi; rendicontazione degli interventi realizzati. Verifica e rendicontazione finale di altri interventi realizzati dai comuni finanziati su precedenti bandi. Verifica ed eventuale predisposizione delle domande per la partecipazione a possibili nuovi bandi riservati ai parchi regionali, in pubblicazione nel 2025 da parte di Regione Lombardia.</p> <p>2) Avvio e gestione del progetto "RiForestAzione - Strategia per la transizione climatica della Valle Seriana", selezionato da Fondazione Cariplo sul bando Strategia Clima 2023 (capofila Comunità Montana Valle Seriana), con particolare riferimento all'attuazione delle azioni progettuali di cui il Parco è stato individuato quale soggetto responsabile ed alla gestione del relativo budget assegnato; sviluppo di altri progetti speciali di cui il Parco è partner, quali "Socializzazione culturale ad alta quota" (capofila Comune di Parre) e "NA.TUR.ARTE - l'Area Wilderness Valparina tra ospitalità, arte e natura" (Capofila Comune di Dossena).</p> <p>3) Trasmissione atti per la pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente</p>
--------	---

Indicatori di risultato	
Risorse finanziarie assegnate	Vedi PEG allegato

	performance attesa	performance realizzata
Indicatori di quantità	20,5% punto 1; 20% punto 2; 0,5% punto 3	
	performance attesa	performance realizzata
Indicatori di qualità	-	
	performance attesa	performance realizzata
Indicatori di efficienza	100%	

Albino, 18.12.2024
dott. Davide Brumana

per accettazione
la dipendente *Omissis*

La verifica intermedia è stata effettuata il, con l'esito di seguito esposto.

azione 1	
azione 2	
azione 3	

La verifica finale è stata effettuata in data 21/01/2026, con l'esito di seguito esposto.

azione 1	obiettivo raggiunto
azione 2	obiettivo raggiunto
azione 3	obiettivo raggiunto

Albino, 21/01/2026
dott. Davide Brumana

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Dipendente	settore	tipologia	
Omissis	Tecnico	mantenimento	X
		miglioramento	
		sviluppo	

Missione	Le risorse sono finalizzate alla tutela e alla gestione dell'ambiente naturale e dei paesaggi del parco, con particolare e specifico riferimento all'importante sistema di aree Rete Natura 2000 ad esso associato; oltre agli interventi gestionali e ai relativi monitoraggi, è compreso anche quanto necessario alla difesa del patrimonio naturalistico tenendo conto delle peculiari caratteristiche di delega e decentramento di funzioni che contraddistinguono il Parco.
	1. Ufficio tecnico: azioni finalizzate alla acquisizione degli strumenti di pianificazione e di gestione, oltre che alla miglior gestione delle pratiche autorizzative, il tutto anche in riferimento alle necessità di snellimento e accelerazione dei procedimenti.
	2. Agricoltura, difesa del suolo e foreste: iniziative volte al coinvolgimento degli agricoltori nella gestione dell'ambiente, alla gestione e al miglioramento dei boschi e alla difesa del suolo da dissesto idrogeologico, anche in riferimento al sostegno delle attività agricole di interesse ai fini del mantenimento degli habitat e dei paesaggi ad elevata

	3. Gestione degli habitat, della flora e della fauna: interventi gestionali per lo più connessi alla presenza di habitat e di specie endemiche e/o di interesse comunitario ai sensi delle direttive "Uccelli" ed "Habitat", anche in riferimento alla notevole importanza assunta nel Parco dalla ZPS delle Orobie.
Portatori di interesse	Cittadini residenti nel Parco o comunque titolari di pratiche autorizzative; tecnici operanti nel Parco; enti collaboratori, finanziatori e beneficiari di contributi del Parco
Finalità	- Ultimazione del processo di ottenimento del Piano Naturalistico del Parco, che vada a costituire il PTC stesso del Parco.
	- Gestione di tutti i SIC e della ZPS in conformità ai Piani di Gestione definitivamente acquisiti nel 2010
	Ottimizzazione della gestione delle pratiche tecniche (autorizzazioni paesaggistiche, Valutazioni di Incidenza) anche con ricorso a procedure via web.
	Coordinamento e gestione degli interventi di tutela attiva in corso.
Obiettivi operativi	assunzione del ruolo di segretario e coordinatore della Commissione per il paesaggio del Parco. effettuare quanto di competenza in tema di trasparenza.
Azioni	1. Convocazione della Commissione, assistenza ai lavori della stessa e tutto quanto previsto dal relativo regolamento. 2. Trasmissione atti per la pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente

Indicatori di risultato	
Risorse finanziarie assegnate	Vedi PEG allegato

Indicatori di quantità	performance attesa	N.V.
	0% punto 1; 0% punto 2	
Indicatori di qualità	performance attesa	N.V.
	-	
Indicatori di efficienza	performance attesa	N.V.
	100%	

Albino, 18.12.2024
dott. Davide Brumana

per accettazione
dipendente *Omissis*

La verifica intermedia è stata effettuata il ..., con l'esito di seguito esposto.

azione 1	
azione 2	

La verifica finale è stata effettuata in data, con l'esito di seguito esposto.

azione 1	
azione 2	

Albino,
dott. Davide Brumana

Sulla base delle schede sopra riportate si riscontra che, eccettuato il caso di prestazioni non rese per motivi oggettivi e pertanto non valutabili, tutto il restante personale ha pienamente raggiunto gli obiettivi assegnati. La sezione della valutazione intermedia non è stata compilata poiché il monitoraggio è stato effettuato (su ciascun dipendente valutato) in costanza di istruttoria dei singoli procedimenti in corso, appurandone il corso di realizzazione.

ELEMENTI DI FORZA

Tra gli elementi di forza dell'Ente si segnala il policentrismo delle funzioni di sua competenza che si estendono dal campo delle competenze e della progettualità ambientale, paesaggistica e culturale. Il personale che si occupa dei diversi procedimenti ha comunque maturato un'adeguata esperienza.

ELEMENTI DI CRITICITA'

Il personale dipendente in forza all'Ente è sicuramente ridotto rispetto agli altri Enti Parco della Regione Lombardia e pertanto, ad oggi, le competenze relative alle pratiche paesaggistiche e di valutazione di incidenza ambientale sono svolte da professionisti incaricati esterni al personale. Nonostante la carenza, tutte le incombenze amministrative vengono regolarmente istruite. Sovente, in alcune competenze non vi è coordinamento, in particolare nelle C.d.S. in riferimento alle pratiche paesaggistiche in cui si emette un parere sotto ordinato rispetto alla competente Soprintendenza e, in merito ai monitoraggi faunistici, ove alle volte si verificano parzialmente sovrapposizioni di indagine con la competente DG di Regione Lombardia. Il Parco non ha un Ufficio di progettazione interna adeguato, in quanto la mansione è attualmente svolta da un dipendente, con il risultato che l'ente spesso funge da coordinatore tra Regione Lombardia - quale principale finanziatore dei progetti - e gli enti locali attuatori.

SPUNTI DI CRESCITA.

Per la crescita dell'Ente, valutati sia gli elementi di forza, sia quelli di criticità, sarà necessario proseguire con la formazione specifica e l'aggiornamento del personale al fine di mantenere l'elevato livello di potenziale già in essere, anche in riguardo alle novità normative e alle competenze che verranno attribuite agli Enti Parco, auspicando altresì un miglior coordinamento con gli enti sovraordinati nelle medesime materie.

Albino, 03/02/2026
Prot. interno n. 192

Il Segretario

Dr.ssa Alessandra Locatelli

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge

Il Direttore

Dr. Davide Brumana

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge